



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2 S. AGATA DE' GOTI
Viale Vittorio Emanuele III - 82019 Sant'Agata de' Goti (BN) Tel. 0823/953048
e-mail: bnic827002@istruzione.it - pec: bnic827002@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico BNIC827002 - C. F. 92029000624
[Sito web: ic2santagatadegoti.edu.it](http://ic2santagatadegoti.edu.it)- Codice univoco UF5Q0N

Piano per la Didattica Digitale

Integrata

Triennio 2022-2025

ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

INDICE

▪ PREMESSA	Pag.2
▪ ANALISI DEL FABBISOGNO	Pag.3
▪ FINALITÀ	
▪ OBIETTIVI	
▪ MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	Pag.4
▪ STRUMENTI	Pag.5
▪ METODOLOGIE	Pag.6
▪ STRUMENTI PER LA VERIFICA	
▪ VALUTAZIONE	
▪ FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO	
▪ ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Pag.7
▪ RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	
▪ GESTIONE DELLA PRIVACY	

1 - PREMESSA

L'insorgere dell'emergenza sanitaria, legata alla diffusione da Covid-19, e le connesse disposizioni per fronteggiarla (in particolare il *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione per l'a.s. 2020/2021”*, adottato con D.M. 26 giugno 2020 n. 39 e le *“Linee guida per la Didattica digitale integrata”*, adottate con il D.M. 7 agosto 2020 n. 89, aggiornato con il *Piano scuola 2021/2022*) hanno avuto un importante impatto sulle pratiche educative e didattiche nonché, allo stesso tempo, sui processi gestionali e organizzativi e hanno indotto la Scuola a redigere il **Piano per la didattica digitale integrata**.

Il Piano esplicita le modalità di organizzazione della DDI, le metodologie didattiche, gli strumenti di verifica e valutazione, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Il principio guida resta la garanzia del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni previsto dalla Costituzione, di cui la comunità educante saprà farsi carico, perché risponde alla missione stessa di ogni lavoratore della scuola e dell'istituzione scolastica stessa.

Essendo un documento passibile di integrazioni e aggiornamenti, per l'anno scolastico 2022-2023, la revisione del Piano DDI si è resa necessaria e si caratterizza come **metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento**, in grado di definire meglio la promozione delle competenze digitali a favore di una pratica didattica quotidiana tecnologica, interattiva e accessibile.

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IC 2 S. Agata de' Goti, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il presente Piano tiene conto delle indicazioni ministeriali che hanno escluso il ricorso della DAD (in quanto decaduto lo stato di emergenza Covid-19 dal 31 agosto 2022), ma propone ugualmente in via preventiva un orario nella scongiurata eventualità di ricorso alla stessa in caso venga previsto dagli enti competenti per incremento della situazione epidemiologica.

2 - ANALISI DEL FABBISOGNO

La nostra Istituzione scolastica aggiornerà costantemente la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni già avviata nella fase di lockdown degli scorsi anni scolastici. La scuola provvederà alla concessione in comodato d'uso gratuito delle proprie dotazioni strumentali, dando priorità agli alunni in situazione di disagio economico, secondo criteri di assegnazione trasparenti legati all'ISEE e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza dovrà essere adattata alla modalità a distanza tenendo conto del contesto, delle esigenze di alunni e delle famiglie, assicurando il massimo livello di inclusività per gli alunni più fragili e adottando metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

3 - LE FINALITÀ DEL PIANO

La didattica tradizionale è stata integrata alla didattica digitale adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supportando la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti inclusivi, sfidanti, motivanti, stimolanti e collaborativi per valorizzare l'esperienza formativa, le conoscenze degli alunni, il raggiungimento di competenze e, in particolare:

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- accrescere e stimolare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con bisogni educativi speciali;
- proporre approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- promuovere la personalizzazione dei percorsi attraverso il recupero e il potenziamento degli apprendimenti.

4 - OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende:

- garantire l'offerta formativa e l'omogeneità dell'azione didattica fissando criteri e modalità per l'erogazione della stessa, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza;
- garantire informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale e tempestiva informazione sullo sviluppo del presente Piano attraverso i canali

istituzionali ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alle finalità istituzionali che intende perseguire.

- valorizzare l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- favorire l'apprendimento collaborativo;
- **sviluppare competenze digitali** a favore di un uso consapevole degli ambienti digitali per gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola in funzione proattiva;
- definire criteri e modalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale anche prodotti autonomamente allo scopo di creare situazioni di apprendimento coinvolgenti ed inclusive;
- **implementare pratiche didattiche in chiave innovativa;**
- curare la crescita culturale e umana di ciascun alunno, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- garantire un'adeguata attenzione ai soggetti più fragili;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- promuovere l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD, valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La DDI può consentire di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, senza mai sostituirla. Le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento dei traguardi di competenza, degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari, metadisciplinari e trasversali:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti in tempo reale, monitoraggio in tempo reale delle consegne.
- **attività asincrone**, ovvero attività senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione, autonoma o in piccoli gruppi, e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Nel caso in cui la DDI diventi strumento unico di espletamento del servizio scolastico a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orario settimanali minime di lezione:

- Scuola Infanzia: 2 ore settimanali di didattica in modalità sincrona.
- Scuola Primaria
 - Classi prime: 10 h in modalità sincrona;
 - Classi 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]: 15 h in modalità sincrona;
- Scuola Secondaria di 1° grado: 18 h in modalità sincrona.

Sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, il Dirigente Scolastico predispone l'orario delle attività educative e didattiche, avendo cura di assicurare uno spazio settimanale adeguato a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

6 - STRUMENTI PER LA DDI

Gli strumenti utilizzati per la Didattica Digitale Integrata sono i seguenti:

- Registro elettronico Axios
- Piattaforma Google Workspace for Education

Registro Elettronico

Il Registro elettronico AXIOS sarà utilizzato, come già in presenza, per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti), implementato con l'inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella cartella Materiale Didattico. In tal modo il discente può visionare video, pdf, file audio con il download sul proprio device o attraverso link creati dal docente.

Google Workspace for Education

GW for Education è un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Il nostro Istituto usufruisce della versione gratuita, la "Fundamentals". Si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari. È protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e

controllato. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @ic2santagatadegoti.edu.it a tutti i docenti, agli alunni dei tre ordini di scuola, al personale di segreteria e ATA. La posta è limitata al dominio della scuola. L'account collegato alla GW for Education consente l'accesso alle email e alle App utili alla didattica.

7 - METODOLOGIE

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche che favoriscono la centralità degli alunni, la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Saranno favorite le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Queste metodologie permettono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

8 - STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team.

9 - VALUTAZIONE

La valutazione, anche con riferimento alle attività in DDI, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Oggetto della valutazione sarà non solo il singolo prodotto ma l'intero processo di apprendimento. La valutazione formativa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Ogni docente adotterà modalità e strumenti consoni per incrementare nei ragazzi fiducia, autostima, affidamento. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi PEI (piani educativi individualizzati) e PDP (piani didattici personalizzati).

10 - FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

11 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati (PEI) e ai piani didattici personalizzati (PDP) degli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti di sostegno oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, favoriscono l'interazione a distanza con l'alunno e con il gruppo classe in modo da facilitare il processo di inclusione. Potrà essere prevista la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per questi alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal gruppo docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il gruppo docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. In ogni modo andrà garantita l'effettiva inclusione scolastica, in particolare per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Nel caso di nuova sospensione dell'attività didattica la scuola potrà valutare la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, in coerenza con il PEI e PDP, degli alunni con disabilità e con BES in accordo con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti, docenti e personale specializzato. Potrà essere previsto il coinvolgimento di un gruppo di allievi della classe di riferimento per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua. La scuola attiverà interventi di Didattica Digitale Integrata per garantire il diritto all'istruzione degli alunni posti in quarantena.

12 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglie avverrà attraverso i canali istituzionali:

- sito istituzionale www.ic2santagatadegoti.edu.it
- Piattaforma GW for Education
- Registro Elettronico

13 – GESTIONE DELLA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto;
- prendono visione delle LINEE GUIDA E REGOLAMENTO D.A.D/D.D.I comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.